

Conto alla rovescia per la 53 Biennale d'Arte

Pubblicato: Mercoledì 3 Giugno 2009

Si chiamerà **“Fare mondi”** declinato in diverse lingue, la **53 edizione della Esposizione Internazionale d'Arte di Venezia** che **aprirà il 7 giugno 2009**. Uno specchio sul panorama artistico italiano e internazionale sotto la guida del direttore **Daniel Birnbaum**.

“Il titolo stesso della 53. Esposizione Fare Mondi // Making Worlds – ha dichiarato il Direttore Daniel Birnbaum – esprime il mio desiderio di sottolineare il processo creativo. Un’opera d’arte è una visione del mondo e, se presa seriamente, può essere vista come un modo di ‘fare mondi’. Prendendo il ‘fare mondi’ come punto di partenza, esso ci permette anche di evidenziare la fondamentale importanza di alcuni artisti chiave per la creatività delle generazioni successive. In mostra saranno presenti **tutte le forme artistiche: installazioni, video e film, scultura, performance, pittura e disegno, e anche una parata**. La mostra creerà **nuovi spazi per l’arte**, che si dispiegheranno oltre le aspettative delle istituzioni e del mercato. L’enfasi posta sul processo creativo e sulle cose nel loro farsi, non escluderà un’esplorazione della ricchezza visiva. La pittura nel suo senso più ampio e il ruolo dell’immaginario astratto saranno indagati da artisti di differenti generazioni, inclusi quelli che non si definiscono innanzitutto pittori. Fare Mondi // Making Worlds è una mostra guidata dall’aspirazione a esplorare i mondi intorno e davanti a noi. Riguarda possibili nuovi inizi: questo è ciò che vorrei condividere con i visitatori della Biennale”.

Fare Mondi // Making Worlds collega in un’unica mostra le sedi espositive del rinnovato **Palazzo delle Esposizioni della Biennale (Giardini)** e **dell’Arsenale**, e riunisce – inclusi i collettivi – **più di 90 artisti da tutto il mondo**, con nuove opere di tutti i linguaggi.

All’Arsenale, il **Padiglione italiano** ha assunto la denominazione di **Padiglione Italia**, ed è stato ingrandito affacciandosi ora al **Giardino delle Vergini**, dove un nuovo ingresso al pubblico – attraverso un ponte – collegherà il Giardino stesso al Sestiere di Castello. Questo rinnovato complesso espositivo è destinato alla Partecipazione italiana curata da **Beatrice Buscaroli e Luca Beatrice**, e organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali con la PARC – Direzione generale per la qualità e la tutela del paesaggio, l’architettura e l’arte contemporanea.

Ai Giardini, lo storico Padiglione Italia ha assunto la denominazione di **Palazzo delle Esposizioni della Biennale**. E’ stata così sottolineata la sua riqualificazione e la sua nuova natura multiforme, che vedrà operare questa struttura tutto l’anno al servizio delle grandi mostre ma anche del pubblico.

Al Palazzo delle Esposizioni, in una nuova ala ristrutturata sarà infatti riaperta al pubblico dopo 10 anni la biblioteca **dell’Archivio Storico delle Arti Contemporanee (ASAC)**, con l’archivio documentale, libri, cataloghi, periodici consultabili in sale di lettura per i ricercatori e per i visitatori delle mostre. Questa struttura polifunzionale e versatile, sarà così destinata a essere fulcro di attività permanenti e punto di riferimento per gli altri Padiglioni ai Giardini, anche con aree destinate a bookshop e all’attività Educational.

www.labiennale.org

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

